



N. **48**

COPIA

# COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

**OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 DEL GRUPPO COMUNE DI CODROIPO

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Nadalini Andrea	P
Di Natale Bruno	P	Piccini Roberto	P
Cividini Tiziana	P	Soramel Alberto	P
Bianchini Giancarlo	A	Montanari Fiammetta	P
De Rosa Vincenzo	P	Berti Nicolò	A
Tomada Claudio	P	Comisso Carla	P
Spada Sergio	P	Turcati Giorgio	P
Dri Annalisa	A	Chiarcoffi Maurizio	P
Bertolini Flavio	P	Zanello Sonia	P
Zoratti Antonio	P	Trevisan Giacomo	P
Mizzau Giacomo	P	Ganzit Graziano	P
Frizza Fabiola	P	Santelia Anthony	P
De Cecco Cristian	P		

Presenti 22 Assenti 3

*Partecipa senza diritto di voto, l'assessore non consigliere Venuti Patrizia, ai sensi dell'art.12, comma 2, dello Statuto Comunale.*

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267**

---

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, lì 31-10-2017

F.to digitalmente COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

Il Responsabile dell'Istruttoria

---

Il Funzionario Responsabile del Servizio Ragioneria

Codroipo, lì 31-10-2017

COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

## IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA BILANCIO PROGRAMMAZIONE TRIBUTI

**Premesso** che il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”*, all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies prevede l'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti e Organismi strumentali, Aziende, Società partecipate ed altri Organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;

**Rilevato** che il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì le procedure per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 11 bis del detto Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, gli enti devono adottare lo schema obbligatorio di bilancio consolidato di cui all'allegato 11 dello stesso decreto, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato oltre ad una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa;

**Considerato**, altresì, che il Collegio di Revisione è tenuto a redigere una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato e sullo schema di Bilancio Consolidato approvati dall'Organo esecutivo;

**Dato atto** che ai sensi del comma 3 del citato art. 11 bis del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

**Dato atto** che il Comune di Codroipo non ha partecipato alla sperimentazione e con deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 29 dicembre 2014 ha stabilito di rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;

**Considerato** che, in applicazione del Principio contabile di riferimento, il Bilancio di Gruppo deriva dal consolidamento del Rendiconto del Comune di Codroipo (capogruppo) con i Rendiconti o con i Bilanci di Esercizio degli Enti e delle Società componenti il gruppo;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 12 dicembre 2016 con la quale sono stati individuati i componenti del Gruppo Comune di Codroipo e i soggetti al consolidamento dei bilanci;

**Preso atto** che l'Azienda Servizi alla Persona “Daniele Moro” di Codroipo in data 21 agosto 2017 con nota n. 11956 assunta al protocollo al nr. 21754 ha comunicato di non avere ancora approvato il proprio Bilancio per l'Esercizio, a causa della mancata approvazione del Piano Economico Finanziario di Ambito da parte dell'Unione Territoriale MedioFriuli, e di non essere pertanto in grado di fornire in tempo utile le informazioni necessarie al consolidamento dei propri bilanci;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 4 settembre 2017, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune di Codroipo per l'esercizio 2016, comprendente, fra l'altro, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

**Preso atto** che il consolidamento è stato operato con il metodo integrale per il capogruppo **COMUNE DI CODROIPO** con sede in Codroipo C.F. 80006530309 e P.I. 00461440307 e con il metodo proporzionale per:

- **A & T 2000 S.p.A.** con sede in Codroipo C.F. e P.I. 02047620303 (società partecipata)
- **CAFC S.p.A.** con sede in Udine C.F. e P.I. 001585300303 (società partecipata)
- **CATO CENTRALE FRIULI** con sede in Udine C.F. 94100270308 P.I. 02582810301 (ente strumentale partecipato);

come emerge dalla Relazione sulla gestione consolidata e per le motivazioni nella medesima esplicitate;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 25 settembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2016 del Gruppo Comune di Codroipo";

**Vista** la relazione predisposta dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 11 bis del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio;

### **PROPONE**

1. **Di approvare** il Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2016 del Gruppo Comune di Codroipo, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto da:
  - Conto economico consolidato che rileva un risultato positivo di **3.298.247,92 €**;
  - Stato patrimoniale consolidato che rileva un patrimonio netto di **35.928.377,16 €**;
  - Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa;
  - Relazione dell'Organo di Revisione.
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale n. 21 dell'11 dicembre 2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale n. 17 del 24 giugno 2004.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata esposta dall'assessore Venuti;

SENTITI gli interventi dei vari consiglieri come da registrazione digitale in particolare: Comisso lamenta la mancata convocazione dei capigruppo per la scelta della convocazione del Consiglio Comunale; dice che il documento non le è pervenuto; intravede dal documento alcune anomalie anche con riferimento al fatto che non tutti gli

enti han mandato tutta la documentazione e comunque il punto non è passato per la commissione bilancio, per cui a prescindere da scadenze che non sono perentorie chiede che il documento venga portato in commissione.

La capo ufficio Comisso dà spiegazione in ordine alle formalità reclamate.

Sindaco, a fronte dei malintesi, ritiene che comunque il tutto sia regolare.

Montanari ritiene che il documento sia carente di parte della documentazione (fa riferimento all'ASP "Daniele Moro) per cui si poteva aspettare di avere tutto e poi passare all'approvazione.

Sindaco fornisce la sua versione sulla questione partecipate e sul senso che il legislatore ha voluto dare a questo documento che si va ad approvare per la prima volta; si sofferma poi sui rapporti economici con le varie entità sottoposte a ricognizione.

Soramel si dichiara perplesso sulla mancanza del bilancio dell'ASP e quindi del suo consolidamento; anche lui si dichiara proteso a far slittare questo punto quando si possono avere anche questi dati mancanti e quindi chiede il rimando del punto ad altra seduta.

Turcati lamenta anch'esso il mancato passaggio del documento in commissione bilancio perché l'argomento è importante e nelle commissioni si può fare un buon lavoro propedeutico; chiede anche lui il ritiro associandosi a Soramel.

Montanari, si sofferma sulle conseguenze del mancato adempimento del bilancio dell'ASP. Comisso, fa rilievi sul parere dei revisori e chiede se le cose vanno proprio bene così.

Trevisan, lamenta anch'esso la mancata convocazione della commissione e l'incompletezza del documento mancante dei dati sull'ASP che a suo avviso così non può essere votato.

Il presidente dei revisori dà i chiarimenti alla domanda della consigliere Comisso e spiega che la mancanza del bilancio dell'ASP non incide sul fatto di poter dare un parere favorevole.

Sindaco, rammenta il tenore della lunga seduta della commissione servizi sociali ove si è discusso lungamente del PEF dell'ente Moro, che presenta un avanzo di oltre 300 mila €uro; in quella seduta tutti hanno avuto modo di conoscere il PEF dell'ente Moro. Chiede a Turcati se intende mettere ai voti la richiesta di ritiro del punto.

Turcati chiede che venga ritirato l'argomento e rinviato al prossimo consiglio con passaggio in commissione e integrazione dati ASP.

La votazione dà il seguente risultato: 7 favorevoli (Zanello, Chiarcossi, Turcati, Comisso, Trevisan, Montanari, Soramel) 14 contrari e 1 astenuto (Santelia).

Il dibattito prosegue con Montanari che dichiara di non poter votare un bilancio che lei ritiene irregolare per la mancanza della parte relativa all'ASP.

Trevisan preannuncia voto contrario condividendo le osservazioni della Montanari.

Comisso ritiene che il documento è invotabile sia per i contenuti che per il mancato passaggio in commissione.

Santelia preannuncia astensione per l'incompletezza del documento.

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI Favorevoli 14, contrari 7 (Zanello, Chiarcossi, Turcati, Comisso, Trevisan, Montanari, Soramel) e 1 astenuto (Santelia), resi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI 17 favorevoli, 5 contrari (Turcati, Comisso, Trevisan, Montanari, Soramel), resi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Marchetti Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il SEGRETARIO GENERALE  
MANIAGO PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La/il sottoscritta/o certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 20-11-17 al 05-12-17.

*Codroipo, li 20-11-17*

L'Impiegata/o Responsabile  
Orsaria Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

### **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

*Codroipo, li 20-11-17*

L'Impiegata/o Responsabile  
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000  
F.to Orsaria Stefano

## BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>6.638.667,75</b>			
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>				
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>7.188.391,31</b>			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.886.106,80			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	74.684,04			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	227.600,47			
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>4.365.414,15</b>		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	533.251,00			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	73.155,39			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.759.007,76			
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			A2	A2
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			A3	A3
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>336.799,46</b>		A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>1.582.992,85</b>		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>20.112.265,52</b>			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>435.666,91</b>		B6	B6
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>6.669.812,65</b>		B7	B7
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>54.912,65</b>		B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>2.482.898,35</b>			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.445.991,91			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	36.906,44			
13	<b>Personale</b>	<b>3.372.443,03</b>		B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.897.125,85</b>		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	163.610,16		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.685.942,68		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	47.573,01		B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-4.477,36</b>		B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>26.327,56</b>		B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>614.923,17</b>		B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>336.960,96</b>		B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>16.886.593,77</b>			
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>3.225.671,75</b>			
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>6,56</b>		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>	6,56			
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>2.684,09</b>		C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>2.690,65</b>			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.047.855,42</b>		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.039.770,43			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	8.084,99			
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.047.855,42</b>			
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-1.045.164,77</b>			



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	1.406.017,12		D18	D18
23	Svalutazioni	4.442,53		D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>1.401.574,59</b>			
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>45.809,76</b>		<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	39.151,58			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	705,18			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	5.953,00			
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>45.809,76</b>			
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>18.217,39</b>		<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	18.217,39			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>18.217,39</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>27.592,37</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>3.609.673,94</b>			
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>311.426,02</b>		<b>E22</b>	<b>E22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>3.298.247,92</b>		<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
<b>I</b>	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	21,58		<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.897,83		<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.946,49		<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	233.435,29		<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento	201.527,78		<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.216,72		<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	449.721,69		<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.023.767,38</b>			
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	1 Beni demaniali	25.780.683,08			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	23.632.586,63			
	1.9 Altri beni demaniali	2.148.096,45			
<b>III</b>	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.327.213,84			
	2.1 Terreni	3.584.440,87		<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	21.086.680,85			
	a di cui in leasing finanziario	539.926,23			
	2.3 Impianti e macchinari	2.349.827,67		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	140.770,73		<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	43.113,40			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	85.040,79			
	2.7 Mobili e arredi	37.339,53			
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	883.910,79		<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>53.991.807,71</b>			
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
	1 Partecipazioni in	29.960,58		<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a imprese controllate	29.353,94		<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b imprese partecipate			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c altri soggetti	606,64			
	2 Crediti verso	8,14		<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a altre amministrazioni pubbliche			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	b imprese controllate			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	c imprese partecipate			<b>BIII2c</b>	<b>BIII2c</b>
	d altri soggetti	8,14		<b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3 Altri titoli	6.796,28		<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>36.765,00</b>			
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>55.052.340,09</b>			

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>				
		31.236,10		<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>31.236,10</b>			
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	3.458.957,89			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	3.458.957,89			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.686.663,38			
a	verso amministrazioni pubbliche	2.686.663,38			
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.780.710,59		<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	3.331.604,34		<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario	199.174,63			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	3.132.429,71			
	<b>Totale crediti</b>	<b>11.257.936,20</b>			
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII4,5</b>	<b>CIII4,5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	2.680.678,62			
a	Istituto tesoriere	2.680.678,62			<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	468.001,06		<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa	268,07		<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.148.947,75</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>14.438.120,05</b>			
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi	17.894,18		<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>17.894,18</b>			
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>69.508.354,32</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	12.626.136,45		AI	AI
II	Riserve	20.003.992,79			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.533.714,98		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	16.834.047,93		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	636.229,88			
III	Risultato economico dell'esercizio	3.298.247,92		AIX	AIX
	<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>35.928.377,16</b>			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>35.928.377,16</b>			
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	5.524,61		B2	B2
3	Altri	184.551,37		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>190.075,98</b>			
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	139.465,33		C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>139.465,33</b>			
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	23.712.676,59			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	670.966,02		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	23.041.710,57		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.581.442,24		D7	D6
3	Acconti	7.410,75		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	734.523,16			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	462.216,64			
c	<i>imprese controllate</i>	22.381,52		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	249.925,00			
5	Altri debiti	1.198.724,63		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	152.784,11			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	273.830,31			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	772.110,21			
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>28.234.777,37</b>			
	<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	99,34		E	E
II	Risconti passivi	5.015.559,14		E	E
1	Contributi agli investimenti	5.014.404,36			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.014.404,36			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.154,78			
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>5.015.658,48</b>			
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>69.508.354,32</b>			

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.798.984,39			
	2) Beni di terzi in uso	319,58			
	3) Beni dati in uso a terzi	21.029,66			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	101.854,76			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese	169.671,51			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>6.091.859,90</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



# Comune di CODROIPO

Provincia di Udine

**BILANCIO CONSOLIDATO 2016  
RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA**

## *PREMESSA: OBBLIGATORIETA' ED OBIETTIVI DEL CONSOLIDAMENTO*

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali consente di reperire informazioni utili a livello centrale (Organi di Governo, Parlamento, ecc.) sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici territoriali che indirettamente da altri soggetti giuridici.

La finalità è quella di monitorare i flussi finanziari delle risorse pubbliche, al fine di programmare al meglio le politiche economiche globali, valutandone l'efficacia a posteriori, anche ai fini correttivi.

Tale livello informativo, inoltre, è di utilità anche per la pubblica amministrazione "capogruppo", per i medesimi scopi informativi, programmatici e correttivi.

Il processo programmatico-gestionale dell'Ente, che prende l'avvio con il Documento Unico di Programmazione e con il Bilancio di Previsione e si conclude nel Rendiconto, trae dal Bilancio Consolidato un ulteriore fonte informativa preziosa per orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo".

Il bilancio consolidato integra quindi le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti, qualora le attività da questi svolte vengano realizzate anche attraverso enti strumentali e società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione; in particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D.Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto l'articolo 147 - quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato

economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, con le seguenti eccezioni:

- gli enti non sperimentatori possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016;
- i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti alla predisposizione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale.

Al fine dello sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capogruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato. Allegato obbligatorio al bilancio consolidato è la Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Codroipo secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio.

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa: la Relazione sulla gestione delinea la procedura di formazione dell'Area di Consolidamento, la scelta dei Metodi di consolidamento, i Principi contabili adottati, le Operazioni Infra-gruppo e fornisce una disamina tecnica sul contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il presente documento pertanto analizza i seguenti aspetti:

1. Area e metodo di consolidamento.
2. Operazioni preliminari al consolidamento.
3. Consolidamento.
4. Nota integrativa.



## 1. AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nel procedere alla ricognizione di tutti gli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola componente e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili.

### 1.a ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CODROIPO

Il Comune di Codroipo partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>NATURA GIURIDICA</i>	<i>CAPITALE SOCIALE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ALTRI ENTI PUBBLICI</i>
A&T 2000 S.p.A.	Società per azioni	972.737 €	7,899 %	92,101 %
CAFC S.p.A.	Società per azioni	40.614.874 €	2619 %	97,381 %

Il Comune di Codroipo partecipa inoltre ai seguenti enti strumentali:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>NATURA GIURIDICA</i>	<i>FONDO DOTAZIONE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ALTRI ENTI PUBBLICI</i>
Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	Consorzio pubblico	890.704 €	1,695 %	98,305 %
Cato Centrale Friuli	Autorità d'ambito	200.000 €	2,268 %	97,732 %

Il Comune di Codroipo esercita un controllo in assenza di partecipazione sull'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo.

## **LE PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI CODROIPO**

### **A&T 2000 S.P.A.**

Forma giuridica Società per azioni  
Sede legale Piazzetta G. Marconi 3 CODROIPO  
CODICE FISCALE 02047620303  
CAPITALE SOCIALE 972.737,00 €  
QUOTA PARTECIPAZIONE 7,899%

#### **Sintesi descrittiva della società partecipata.**

La Società è a capitale interamente e stabilmente pubblico ed è, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house" affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani degli Enti soci.

L'azienda nasce nel 1998 come A&T 2000 Servizi Comunali associati - Consorzio Tutela Ambiente e Territorio, quale naturale evoluzione di una precedente aggregazione di 14 comuni della provincia di Udine convenzionatisi per l'attuazione di strategie economiche e operative nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Da allora A&T 2000 è cresciuto con l'aggregazione di ulteriori enti territoriali pubblici e nel 2004 il Consorzio si è trasformato in società per azioni.

La A&T 2000 S.p.A., risultante dalla trasformazione del già Consorzio A&T 2000, attuata ai sensi dell'art 35, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e nelle forme previste dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., opera in regime di continuità, ai sensi delle citate norme, nella gestione dei servizi pubblici di igiene ambientale che ad essa risultano affidati dai Comuni soci.

### **CAFC S.P.A.**

Forma giuridica Società per azioni  
Sede legale Viale Palmanova 192 UDINE  
CODICE FISCALE 00158530303  
CAPITALE SOCIALE 40.614.874 €  
QUOTA PARTECIPAZIONE 2,619%

### **Sintesi descrittiva della società partecipata.**

La Società è a capitale interamente e stabilmente pubblico ed è, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house" affidataria del servizio idrico integrato.

Essendo stata a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, per trasformazione del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale, la Società opera in regime di continuità, ai sensi delle citate norme, nella gestione dei servizi pubblici che ad essa risultano affidati dagli Enti Pubblici soci.

Cafc S.p.A. è società di gestione legittimamente ed obbligatoriamente affidataria a livello d'Ambito del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, in forza delle pertinenti deliberazioni all'uopo assunte dalla CATO Centrale Friuli.

## **ENTI STRUMENTALI**

### **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"**

Forma giuridica Ente di diritto pubblico  
Sede legale Viale Duodo 80 CODROIPO  
CODICE FISCALE 80008300305

### **Sintesi descrittiva**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Daniele Moro*" di Codroipo viene istituita il 27 dicembre 2004 con decreto n. 8 dell'Assessore Regionale agli Enti locali (ai sensi della Legge Regionale 19/2003, attuativa del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 e in applicazione della legge 328/2000) a seguito della trasformazione dell'omonimo Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (ex legge 17.07.1890, n. 6972), sorto a sua volta sulla scorta del legato testamentario disposto dal cav. Daniele Moro ed eretto in Ente Morale con R. D. 07.04.1942, n. 733.

In ragione della personalità giuridica di diritto pubblico, l'Azienda "D. Moro" non persegue fini di lucro e, nel rispetto del pareggio di bilancio, opera con criteri imprenditoriali avvalendosi della riconosciuta autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Persegue la promozione e la gestione di servizi alla persona attraverso attività sociali, sociosanitarie ed assistenziali diversificando i servizi offerti. Le finalità che le sono state assegnate sono quelle di assumere sul territorio degli undici comuni del Medio Friuli la funzione di gestore unico degli interventi e dei servizi sociali e territoriali e di soggetto promotore di azioni sociali attive a beneficio dei cittadini.

## **ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI**

### **CONSULTA D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CENTRALE FRIULI**

Forma giuridica Ente di diritto pubblico  
Sede legale Viale Europa Unita 141 UDINE  
CODICE FISCALE 94100270308  
FONDO DI DOTAZIONE 200.000 €  
QUOTA PARTECIPAZIONE 2,268%

#### **Sintesi descrittiva**

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006. La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali della Provincia di Udine, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

La funzione dell'Autorità ha come obiettivo principale quello di tutelare la risorsa idrica, garantendo al tempo stesso una gestione del servizio efficiente, efficace ed economica con la copertura integrale di tutti i costi di gestione e di investimento.

Con la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 è stata costituita l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), Ente di governo dell'ambito cui parteciperanno obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n.152/2006", che sostituisce le Consulte d'ambito, ponendo le stesse in liquidazione dal 1° gennaio 2017.

### **CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI**

Forma giuridica Ente di diritto pubblico  
Sede legale Via Corridoni 6 SPILIMBERGO  
CODICE FISCALE 81000930933  
CAPITALE DI DOTAZIONE 890.704 €  
QUOTA PARTECIPAZIONE 1,695%

#### **Sintesi descrittiva**

Il Consorzio, costituitosi tra enti locali secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 28 marzo 1988, n. 15, così come modificata dalla Legge Regionale 16 giugno 2010, n. 9, ha per finalità la diffusione della cultura musiva attraverso la gestione, l'esercizio e il sostegno dell'attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli oltre che lo sviluppo e la conservazione nel settore musivo.

## DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le modalità di definizione dell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Detto principio fa riferimento al "gruppo amministrazione pubblica" che comprende gli enti ed organismi strumentali, gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica ed al "gruppo soggetto al consolidamento del bilancio".

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 12 dicembre 2016, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli enti strumentali controllati e partecipati e le società partecipate che compongono il Gruppo Comune di Codroipo e definito il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016.

## ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Componenti del "Gruppo Comune di Codroipo" per l'esercizio 2016 identificati in base ai criteri stabiliti dalla legge e dal principio contabile 4/4, sono i seguenti enti strumentali e società partecipate:

**A&T 2000 S.p.A.** (società partecipata)

**CAFC S.p.A.** (società partecipata)

**Cato Centrale Friuli** (ente strumentale partecipato)

**Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli** (ente strumentale partecipato)

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"** (ente strumentale controllato)

Componenti del "Gruppo Comune di Codroipo" per l'esercizio 2016 soggetti al consolidamento del bilancio sono:

**A&T 2000 S.p.A.**

(società partecipata gestore in house di servizi pubblici)

**CAFC S.p.A.**

(società partecipata gestore in house di servizi pubblici)

**Cato Centrale Friuli** (ente pubblico strumentale partecipato)

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"** (ente strumentale controllato)

Il Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli (ente strumentale partecipato) è escluso dal consolidamento per mancato raggiungimento della soglia di rilevanza fissata al 10% dei valori patrimoniale, economico e finanziario dell'Ente Capogruppo.

CALCOLO IRRILEVANZA			
	Attivo patrimoniale	Patrimonio netto	Valore produzione
Consorzio Scuola Mosaicisti Friuli	2.898.217,00 €	977.507,00 €	148.910,00 €
Comune di Codroipo	64.991.164,02 €	33.700.908,51 €	16.964.957,18 €
Valore percentuale	4,460%	2,901%	0,878%

## 2. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Con nota prot. n. 21 del 2 gennaio 2017, il Comune di Codroipo ha impartito le direttive di cui sopra agli enti compresi nel perimetro di consolidamento come individuati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 12 dicembre 2016.

Al ricevimento degli atti, delle informazioni e dei documenti necessari alla redazione del bilancio consolidato, segue una attività di omogeneizzazione dei dati: le verifiche preliminari riguardano le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale.

In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si procede a verificare che i bilanci siano riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si ottiene attraverso previa riclassificazione dei bilanci approvati dalle singole partecipate secondo lo schema del bilancio consolidato vigente (allegato 11 al D. Lgs. 118/2011).

Gli enti locali devono raccordare tra di loro classificazioni e strutture di bilancio diverse, che caratterizzano, da una parte, il sistema contabile delle amministrazioni locali e, dall'altra parte, il sistema contabile delle imprese.

Tutte le voci difformemente rappresentate vanno ricondotte agli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, anche in relazione al diverso dettaglio espositivo, sulla base delle informazioni che gli organismi devono fornire alla capogruppo.

L'uniformità sostanziale è garantita attraverso opportune operazioni di elisione e rettifica dei valori scritti a bilancio.

### Le elisioni.

Considerato che le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria, le elisioni sono finalizzate proprio a far sì che il bilancio consolidato includa soltanto le operazioni che i componenti del gruppo inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Le scritture di elisione, pertanto, consentono di eliminare le operazioni e i saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, se non eliminate, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La scritture di elisione non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

### Le rettifiche.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

### 3. CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i valori rilevati dallo stato patrimoniale e dal conto economico secondo due possibili modalità:

- a) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- b) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente eserciti un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il l'ente detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Si indicano, nella tabella sottostante, i metodi di consolidamento applicati per ogni organismo compreso nel perimetro di consolidamento:

<b>Ente consolidato</b>	<b>Metodo utilizzato</b>	<b>% consolidamento</b>
A&T 2000 S.p.A.	proporzionale	7,899
CAFC S.p.A.	proporzionale	2,619
Cato Centrale Friuli	proporzionale	2,268
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"	integrale	100

Compiute pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri). Le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune. Occorre infine identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.



Nel caso di applicazione del metodo proporzionale, nel bilancio consolidato si evidenzia esclusivamente la quota del valore delle partecipate di proprietà del gruppo e non il valore globale ed inoltre non viene rappresentata la voce "patrimonio netto di terzi" (nello Stato Patrimoniale) né la voce "utile di terzi" (nel Conto Economico).

#### **MANCATO CONSOLIDAMENTO DELLA CONTRALLATA ASP "DANIELE MORO"**

Ai sensi dell'art. 11 ter del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono enti strumentali controllati l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti l'ente locale capogruppo ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione, di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda.

Lo statuto del suddetto ente pubblico attribuisce al Sindaco del Comune di Codroipo il potere di nomina di tre dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto l'ente fa parte del gruppo Comune di Codroipo ed è stato compreso nel perimetro di consolidamento per l'anno 2016.

L'Azienda Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo in data 21 agosto 2017 con protocollo n. 11956 ha comunicato di non avere ancora approvato il proprio Bilancio per l'Esercizio 2016 e di non essere pertanto in grado di fornire in tempo utile le informazioni necessarie al consolidamento dei propri bilanci.

Pertanto non è stato possibile procedere al previsto consolidamento dei relativi bilanci.

#### 4. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni suppletive ed esplicative circa i risultati economico e patrimoniale.

Per informazioni di dettaglio si rinvia alle Relazioni di Gestione dei Bilanci 2016 del Comune di Codroipo e della CATO ed alle Note Integrative dei Bilanci 2016 della A&T 2000 S.p.A. e della CAFC S.p.A..

#### RETTIFICHE ED ELISIONI

##### **Criteri di valutazione applicati.**

Per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, si ritiene preferibile mantenere i criteri di valutazione adottati dai singoli enti in quanto più adatti a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione degli stessi, anche in ragione sia della quota di partecipazione che dei valori da consolidare.

Per i criteri di valutazione delle singole società partecipate si fa rinvio alle Note Integrative allegate ai rispettivi Bilanci.

Per l'Ente Comunale e la CATO i criteri adottati sono quelli indicati dal D.Lgs 118/2011 e si fa rinvio alle rispettive Relazioni sulla Gestione.

##### **Elisioni più significative.**

###### Stato patrimoniale Attivo

Elisione del valore delle partecipazioni del Comune di Codroipo in CAFC S.p.A. per **2.156.506,73 €** e in A&T 2000 S.p.A. per **391.675,07 €**.

Elisione del valore dei crediti infragruppo per l'importo complessivo di **277.671,29 €**, tra cui 251.840,94 € relativi ai crediti del Comune di Codroipo verso CAFC S.p.A., 18.332,63 € (quota del 7,899% di 232.088,00 €) relativi a crediti di A&T2000 S.p.A. verso il Comune di Codroipo e 7.388,43 € (quota del 2,268% di 325.768,56 €) relativi a crediti di Cato verso CAFC S.p.A..

Totale elisioni sul complesso dell'attivo **2.825.853,09 €**.

###### Stato patrimoniale Passivo

Elisione del valore dei debiti infragruppo per l'importo complessivo di **458.465,09 €**, tra cui 258.850,90 € relativi a debiti del Comune di Codroipo verso A&T2000 S.p.A., 177.522,15 € (quota del 2,268% di 7.827.255,42 €) relativi a debiti di Cato verso CAFC S.p.A..

Totale elisioni sul complesso del passivo **458.465,09 €**.

###### Conto Economico Componenti positivi

Elisione dei ricavi da prestazioni di servizi per **189.643,77 €**, tra cui 116.966,65 € (quota del 7,899% di 1.480.778,00 €) per esternalizzazione di servizi verso la partecipata A&T2000 S.p.A. e 72.104,48 € per servizi forniti dal Comune di Codroipo alla partecipata CAFC S.p.A..

### Conto Economico Componenti negativi

Elisione dei costi per prestazioni di servizi per **1.719.469,14 €**, tra cui 1.719.064,00 € per esternalizzazione di servizi verso la partecipata A&T2000 S.p.A..

Elisione dei costi per trasferimenti per **203.234,20 €** relativi ai contributi concessi da Cato alla CAFC S.p.A. (quota del 2,268% di 8.960.943,49 €).

## Analisi Economica

Al fine di comprendere l'efficacia e l'economicità dell'agire pubblico, può farsi riferimento al risultato dell'esercizio, quale valore esprime la capacità dell'ente pubblico, inteso in senso ampio, ovvero comprendente appunto gli enti consolidati, di stare sul mercato offrendo servizi alla collettività in modo sostenibile nel lungo periodo.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

**Il risultato della gestione** caratteristica, pari a complessivi **3.225.671,75 €**, è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato e gli oneri ed i costi sostenuti per l'erogazione dei servizi dall'altro.

### COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

<b>Proventi da tributi</b>	<b>6.638.667,75</b>
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>7.188.391,31</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.886.106,80
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	74.684,04
<i>Contributi agli investimenti</i>	227.600,47
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>4.365.414,15</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	533.251,00
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	73.155,39
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.759.007,76
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>336.799,46</b>
<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>1.582.992,85</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>20.112.265,52</b>

Proventi da tributi per 6.638.667,75 € derivanti dall'attività impositiva del Comune di Codroipo.  
Proventi da trasferimenti correnti per 6.886.106,80 € a favore del Comune di Codroipo.  
Proventi derivanti dalla gestione dei beni per 533.251,00 € riferibili alla gestione del Comune.

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi 3.759.007,76 €.  
Comune di Codroipo 954.952,83 €.  
A&T 2000 S.p.A. 1.515.978,14 €.  
CAFC S.p.A. 1.288.076,79 €.

Altri ricavi e proventi diversi per 1.484.836,55 € riferibili alla gestione del Comune di Codroipo.

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>435.666,91</b>
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>6.669.812,65</b>
<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>54.912,65</b>
<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>2.482.898,35</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.445.991,91
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	36.906,44
<b>Personale</b>	<b>3.372.443,03</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.897.125,85</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	163.610,16
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.685.942,68
<i>Svalutazione dei crediti</i>	47.573,01
<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-4.477,36</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>26.327,56</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>614.923,17</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>336.960,96</b>
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>16.886.593,77</b>

Trasferimenti correnti per 2.445.538,31 € riferibili alla gestione del Comune di Codroipo.

Personale 3.372.443,03 €.  
Comune di Codroipo 2.948.877,20 €.  
A&T 2000 S.p.A. 132.923,35 €.  
CAFC S.p.A. 290.642,48 €.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali per 2.434.893,58 € riferiti all'Ente Comunale.  
Altri accantonamenti per 614.923,17 € riferiti all'Ente Comunale.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, gli interessi passivi sono relativi ai debiti contratti per il finanziamento degli investimenti del gruppo.

<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
<i>Proventi finanziari</i>	
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>6,56</b>
<i>da altri soggetti</i>	6,56
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>2.684,09</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.690,65</b>
<i>Oneri finanziari</i>	
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.047.855,42</b>
<i>Interessi passivi</i>	1.039.770,43
<i>Altri oneri finanziari</i>	8.084,99
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.047.855,42</b>
 <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	 <b>-1.045.164,77</b>

La gestione finanziaria complessiva è in negativo per 1.045.164,77 €. L'ammontare degli interessi passivi è per la parte di 1.009.811,65 € riferibile ai debiti contratti dal Comune di Codroipo.

I valori finanziari vanno opportunamente rettificati, mediante rivalutazione e svalutazioni:

<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>Rivalutazioni</b>	<b>1.406.017,12</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>4.442,53</b>

Rivalutazioni per 1.403.081,05 € derivanti dalla gestione del Comune di Codroipo.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente.

### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già iscritti a bilancio;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicate tra gli oneri:

- le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti a bilancio e riconosciuti insussistenti.

<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>Proventi straordinari</b>	<b>45.809,76</b>
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	39.151,58
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	705,18
<i>Altri proventi straordinari</i>	5.953,00
<b>Oneri straordinari</b>	<b>18.217,39</b>
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	18.217,39

Imposte per 311.426,02 € di cui 199.064,77 € per IRAP a carico dell'Ente Comunale.

**Il risultato dell'esercizio** è pari ad **3.298.247,92 €** al netto delle imposte.

## Analisi patrimoniale

### ATTIVITÀ

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc.) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software.

Le società partecipate hanno indicato in queste voci anche le migliorie apportate su beni di terzi ed i costi di impianto e di ampliamento.

Si rimanda per l'analisi delle singole voci alle note integrative dei bilanci oggetto di consolidamento.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	21,58
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.897,83
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.946,49
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	233.435,29
Avviamento	201.527,78
Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.216,72
Altre	449.721,69
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.023.767,38</b>

Avviamento per 201.527,78 € è riferibile alla gestione di CAFC S.p.A. (vedi nota integrativa).

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a utilizzo pluriennale a disposizione del gruppo comunale.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Beni demaniali	25.780.683,08
Infrastrutture	23.632.586,63
Altri beni demaniali	2.148.096,45
Altre immobilizzazioni materiali	27.327.213,84
Terreni	3.584.440,87
Fabbricati	21.086.680,85
Impianti e macchinari	2.349.827,67
Attrezzature industriali e commerciali	140.770,73
Mezzi di trasporto	43.113,40
Macchine per ufficio e hardware	85.040,79
Mobili e arredi	37.339,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti	883.910,79
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>53.991.807,71</b>

I beni demaniali per l'intero importo di 25.780.683,08 € rilevano dal Bilancio Comunale.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali rilevato dal Bilancio Comunale è di 50.992.339,29 € sul totale di 53.991.807,71 €.



## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali.

A seguito delle operazioni di consolidamento, il valore rappresentato è al netto di quello relativo all'elisione delle partecipazioni nelle diverse società del gruppo.

L'importo residuo di partecipazione si riferisce, pertanto, alla partecipazione in altri organismi esterni al perimetro di consolidamento.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate per l'importo di 29.353,94 € è relativo alla partecipazione di controllo di CAFC S.p.A. in FRIULAB s.r.l..

Totale immobilizzazioni finanziarie	36.765,00 €
-------------------------------------	-------------

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>55.052.340,09 €</b>
--------------------------------	------------------------

## RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Rimanenze	31.236,10 €
-----------	-------------

## CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito e debito reciproci tra i componenti del Gruppo. Pertanto a bilancio rilevano solo i rapporti di credito nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo consolidato.

<i>Crediti</i>	
Crediti di natura tributaria	3.458.957,89
Crediti verso amministrazioni pubbliche per trasferimenti e contributi	2.686.663,38
Verso clienti ed utenti	1.780.710,59
Altri Crediti	3.331.604,34
<i>verso l'erario</i>	199.174,63
<i>altri</i>	3.132.429,71
<b>Totale crediti</b>	<b>11.257.936,20</b>

I crediti di natura tributaria per l'importo di 3.458.957,89 € rilevano dal Bilancio Comunale.  
I crediti verso amministrazioni pubbliche per trasferimenti e contributi rilevano per l'importo di 2.590.787,92 € dal Bilancio Comunale.  
Gli altri crediti rilevano per l'importo di 3.072.294,36 € dal Bilancio Comunale.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o trasformabili in moneta di conto in brevissimo tempo, quali i depositi bancari.

<i>Disponibilità liquide</i>	
Conto di tesoreria	2.680.678,62
Altri depositi bancari e postali	468.001,06
Denaro e valori in cassa	268,07
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.148.947,75</b>

#### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## PASSIVITÀ

### IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha scadenza illimitata ed è costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio): misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione	12.626.136,45
Riserve	20.003.992,79
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.533.714,98
<i>da capitale</i>	16.834.047,93
<i>da permessi di costruire</i>	636.229,88
Risultato economico dell'esercizio	3.298.247,92
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.928.377,16</b>

Il fondo di dotazione rileva per l'importo di 11.481.060,43 € dal Bilancio Comunale.  
Per le società partecipate viene rilevata a Fondo di dotazione la corrispondente quota di capitale sociale.

## FONDI RISCHI ED ONERI

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per imposte	5.524,61
altri	184.551,37

Il valore degli altri fondi per rischi ed oneri rileva per l'importo di 123.558,84 € dal Bilancio di A&T 2000 S.p.A. (vedi nota integrativa per dettaglio composizione) e per l'importo di 60.469,38 € dal Bilancio di CAFC S.p.A. (vedi nota integrativa per dettaglio composizione).

### Fondo di trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce esclusivamente alle società partecipate appartenenti al gruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi vigenti.

## DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. L'operazione di elisione nella fase di consolidamento ha portato alla rappresentazione nel bilancio consolidato dei soli debiti del gruppo nei confronti di soggetti esterni al gruppo stesso.

<b>DEBITI</b>	
Debiti da finanziamento	23.712.676,59
<i>verso banche e tesoriere</i>	670.966,02
<i>verso altri finanziatori</i>	23.041.710,57
Debiti verso fornitori	2.581.442,24
Acconti	7.410,75
Debiti per trasferimenti e contributi	734.523,16
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	462.216,64
<i>imprese controllate</i>	22.381,52
<i>altri soggetti</i>	249.925,00
Altri debiti	1.198.724,63
<i>tributari</i>	152.784,11
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	273.830,31
<i>altri</i>	772.110,21
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>28.234.777,37</b>

Il totale dei debiti rileva per l'importo di 26.038.854,34 € dal Bilancio Comunale.  
L'importo di 22.381,52 € relativo a Debiti per trasferimenti ad imprese controllate rileva dal Bilancio della partecipata CAFC S.p.A. come debito verso la propria controllata FRIULAB s.r.l..

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

### **RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Ratei passivi	99,34
Risconti passivi	5.015.559,14
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.014.404,36
Altri risconti passivi	1.154,78
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>5.015.658,48</b>

I contributi agli investimenti rilevano per l'importo di 4.383.865,81 € dal Bilancio Comunale.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria rappresentata nello stato patrimoniale.

Gli Impegni su esercizi futuri rilevano gli impegni finanziari già assunti dall'Amministrazione Comunale sui propri bilanci per gli esercizi successivi al 2016.

## CONCLUSIONI

Come rappresentato nella presente nota integrativa, l'operazione di consolidamento dei bilanci del gruppo per l'Esercizio 2016 ha evidenziato un risultato economico positivo pari a **3.298.274,92 €** ed una consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 pari a **35.928.377,16 €**.

COMUNE DI CODROIPO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I sottoscritti Paolo Maestrutti, Sabrina Cagnina e Nicola Turello, componenti del collegio dei revisori del comune di Codroipo come da delibera del consiglio comunale n. 60 del 30/11/2015

CONSIDERATO

- Che l'art. 174 quater del d.Lgs. 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 prevede l'obbligo per gli enti di redigere il bilancio consolidato al fine di evidenziare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico complessivo dell'ente e delle proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- Che l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri previsti dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- Che il Comune di Codroipo nell'ambito dell'individuazione del suo "gruppo amministrazione pubblica" ha individuato il proprio perimetro di consolidamento con delibera della giunta comunale n. 321 del 12/12/2016 stabilendo che lo stesso fosse formato da:
  - A) Comune di Codroipo;
  - B) A.S.P Daniele Moro;
  - C) A & T 2000 S.p.a.;
  - D) Cafc S.p.a.
  - E) CATO Centrale Friuli;
- Che tutti tali enti, fatta eccezione per l'A.S.P. Daniele Moro, hanno approvato il proprio bilancio/rendiconto alla data del 31/12/2016;
- Che con riferimento all'A.S.P. Daniele Moro, l'Ente ha ricevuto formale comunicazione dallo stesso ente con la quale si comunica di non aver approvato il bilancio e di non essere in grado di fornire in tempo utile i dati necessari ai fini del presente obbligo;

VERIFICATO

- Che l'Ente ha provveduto a rettificare quei criteri di rappresentazione che potevano rendere non omogenea la rappresentazione del bilancio consolidato;
- Che l'Ente ha proceduto ad elidere gli eventuali stanziamenti esistenti e derivanti da rapporti infragruppo;
- Che in tutti gli enti e società consolidate il metodo di aggregazione è risultato quello proporzionale in quanto non vi sono enti e/o società sulle quali l'Ente ha il controllo;

DATO ATTO

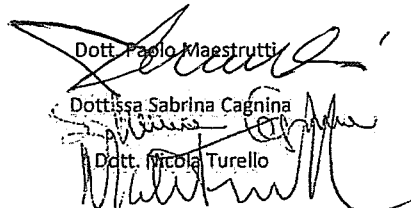
- Che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 3.298.247,92;
- Che lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto positivo di € 35.928.377,16

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione del bilancio consolidato del Comune di Codroipo e riferito all'area di consolidamento sopra richiamata.

Codroipo, 22 settembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

  
Dott. Paolo Maestrutti  
Dott.ssa Sabrina Cagnina  
Dott. Nicola Turello